

ENCAÑADA, 13/01/2017

Cari benefattori,

innanzitutto mi scuso per non avervi scritto prima, non mi sono dimenticata di voi ... vi portiamo nel cuore ... spero che almeno il biglietto di Auguri di Natale e la fotografia vi sia arrivata. Ai bambini parlo sempre delle persone generose in Italia, sanno che tante cose non si sarebbero potute fare senza il vostro aiuto ... mi aiutate ad ampliare la casa, a costruire la scuola elementare, a mantenere i bambini e tutte le persone che ci lavorano ecc ecc. Siamo già arrivati a 37, tra cui 3 giovani mamme (2 due di loro con ritardo mentale) ... finalmente adesso hanno la possibilità di essere seguite insieme alle loro figlie.

La vita qui in missione ultimamente è difficile, siamo stati quasi 3 mesi mangiando solo pasta e riso poi, finalmente, il regalo di Natale! Esattamente il giorno prima è arrivato il container dei viveri e così si è potuto fare il pranzo per 1200 poveri e regalare a loro dei viveri (senza contare i bambini e gli oratoriani) ... LA PROVVIDENZA!

Certe persone non immaginano e mi occorrono quando torno in Italia che è sempre più difficile chiedere, trovare persone disposte ad ascoltarti e che si commuovono davanti alla fotografia di un povero. Una delle tante risposte che ti senti dire è: "STATE MEGLIO VOI IN PERÙ!" ... una frase che ti lascia di ghiaccio anche se le cose da dire sarebbero tante ... come per esempio ... : "VENITE ANCHE VOI ... LE PORTE SONO APERTE!"

Sarà perché si fermano a guardare che viviamo in belle case?

Perché vedono che i miei bambini sono tenuti bene? Questo non vuol dire che non abbiamo bisogno, noi non possiamo andare avanti se non troviamo chi fa la Carità dall'Italia, tutto quello che è stato costruito è grazie a persone generose come voi ed è bello poter offrire ai bambini, agli ammalati, una vita dignitosa che tutti meritiamo.

Due giorni fa è tornato Padre Alessandro dall'Italia, pensate che nel periodo in cui è stato in Italia è riuscito a raccogliere donazioni sufficienti solo per pagare i debiti. Anch'io, come le altre case, ho dovuto aspettare il suo arrivo per pagare le persone che lavorano con me e il personale della scuola. Per fortuna la scuola è finita a metà dicembre e almeno fino a marzo non dovrò affrontare queste spese, che rimangono le più impegnative. Per adesso ho già 10/12 iscrizioni sia per la prima che per la seconda elementare, non vedo l'ora di cominciare la scuola e dare così la possibilità a tanti bambini di imparare ... di sentir parlare di Gesù.

Spero che possiate continuare ad aiutarmi, il bisogno è sempre più grande!

GRAZIE DI CUORE

Mariaemma e i bambini
della casa

"S. DOMENICO SAVIO" e
della scuola "S. FELIPE NERI"